

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Studi storici

Con la collaborazione di
Comune di Perarolo di Cadore

Perarolo

Una comunità fra l'acqua e il legno

Vernice della mostra

Alla ricerca di una vecchia risorsa nell'età industriale. Il legno e le radici storiche delle foreste italiane (1870-1960)

Perarolo, Museo del Cidolo e del Legname
Sabato 2 agosto 2025, ore 16.30

Presentazione del libro

Perarolo. Una comunità fra l'acqua e il legno, a cura di *Giacomo Bonan e Claudio Lorenzini*
Caralte, Sala polifunzionale
Sabato 2 agosto 2025, ore 18.00

Comunicato stampa

Perarolo. Una comunità fra l'acqua e il legno è un'iniziativa che raccoglie la vernice di una mostra e la presentazione di un libro, che si terranno entrambe a **Perarolo di Cadore** dal pomeriggio di **sabato 2 agosto 2025**.

La mostra è intitolata **Alla ricerca di una vecchia risorsa nell'età industriale. Il legno e le radici storiche delle foreste italiane (1870-1960)** ed è stata realizzata nell'ambito di un progetto Prin-Pnrr dal titolo "In Search of an Old Resource in the Industrial Era: Wood and the Historical Roots of the Italian Forests (1870s-1960s)" che ha coinvolto docenti delle università di Torino, Genova e Politecnica delle Marche. Con questo progetto, il cui obiettivo era quello di studiare i mutamenti intercorsi nella lunga fase di passaggio dall'economia pre-industriale a industriale delle foreste italiane, il caso di Perarolo è stato cruciale.

La mostra sarà ospitata presso il Museo del Cidolo e del Legname di Perarolo fino al **2 ottobre 2025** grazie alla collaborazione con il Comune di Perarolo di Cadore e l'Associazione Trame di Storia. La sua vernice è fissata per **sabato 2 agosto 2025 alle ore 16.30**, nello spazio del Giardino di Palazzo Lazzaris adiacente al Museo del cidolo e del legname. Vi parteciperanno **Giulia Beltrametti, Giulio Taccetti e Luca Andreoni**, collaboratori della mostra membri del gruppo di ricerca del Progetto. La mostra rimarrà aperta fino al **2 ottobre 2025** secondo gli orari del Museo (per i quali si consulti il sito www.museiperarolo.it).

Perarolo. Una comunità fra l'acqua e il legno è il titolo del libro curato da **Giacomo Bonan e Claudio Lorenzini** (Forum) che raccoglie tredici contributi predisposti da sedici autori sulla storia della piccola comunità cadorina. Posto alla confluenza del Boite nel Piave, Perarolo ha rappresentato lo snodo principale del commercio del legname verso Venezia dell'area alpina orientale fin dal Quattrocento. Le sorti stesse della comunità sono intrecciate a questa attività economica, sino al suo declino, che ha coinvolto si può dire fin dall'origine del paese la popolazione e le famiglie dei mercanti di legname, forestieri e non, contribuendo a costruire un contesto sociale e infrastrutturale unico. La presenza dei cidoli sul Piave e sul Boite rese Perarolo

una comunità intrisa dalle attività di raccolta, trasformazione e trasporto del legname, fino ai mutamenti degli ultimi decenni dell'Ottocento che compromisero la funzione di questi sbarramenti e, con essa, l'economia forestale cadorina intera.

Le ricerche alla base del libro sono state finanziate dal medesimo progetto Prin-Pnrr della mostra e da una convenzione tra il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli studi di Torino e il Comune di Perarolo di Cadore frutto del progetto Pnrr "Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l'acqua e l'ingegno".

Nel libro vengono ripercorse le vicende storiche di una comunità alla confluenza di due bacini fluviali e forestali (Giacomo Bonan), dei mercanti di legname lungo l'età moderna e contemporanea (Katia Occhi, Claudio Lorenzini; Antonio Lazzarini), le caratteristiche del paesaggio alla metà dell'Ottocento (Daniele Gazzì), l'andamento della popolazione (Claudio Lorenzini), le vicende della Società operaia di mutuo soccorso (Nicola De Toffol), la presenza della regina Margherita (1881 e 1882) quale ospite della famiglia Lazzaris e della comunità (Pierangelo Gentile), i mutamenti dell'uso delle acque fra trasporto del legname e affermazione dell'idroelettrico (Toni Sirena), la Parrocchia di San Nicolò (Marco Maierotti), l'ingente patrimonio storico-artistico delle chiese (Tiziana Conte, Letizia Lonzi, Flavio Vizzutti, Giorgio Reolon), la fucina – presto museo – Del Favero (Annamaria Canepa), la funzione simbolica del cidolo (Iolanda Da Deppo) e la sua descrizione di metà Ottocento operata dal selvicoltore austriaco Josef Wessely.

Il libro sarà presentato a **Caralte** presso la **Sala polifunzionale sabato 2 agosto 2025 alle ore 18.00**. Oltre alla presenza dei curatori e degli autori, porteranno i saluti istituzionali una rappresentanza del **Comune di Perarolo di Cadore** e il professor **Pierangelo Gentile** del Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino. Presenterà il libro **Adriana Lotto** dell'Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea (Isbrec).

Le iniziative del 2 agosto 2025 sono supportate dal Progetto Erc (European Research Council) **InWood. Industrial Wood. European Industrialisation as Seen from the Forests (1870-1914)** (StG 2023, grant agreement no. 101115916), coordinato dal professor Giacomo Bonan.

Indice del libro

Giacomo Bonan, *Alla confluenza*; Katia Occhi, Claudio Lorenzini, *All'origine. I mercanti di legname a Perarolo in età moderna*; Antonio Lazzarini, *Sul commercio del legname in Cadore nel primo Ottocento*; Daniele Gazzì, *'Cartoline' di Perarolo di Cadore. Proprietà fondiaria e paesaggio sociale nel Catasto austriaco (prima metà del XIX secolo)*; Claudio Lorenzini, *Per una storia della popolazione di Perarolo: prime note*; Nicola De Toffol, *«Come scintilla che accese incendio benefico». La Società operaia di mutuo soccorso di Perarolo di Cadore*; Pierangelo Gentile, *Dalla regale Perarolo a tutto il Cadore. I viaggi della regina Margherita e la nazionalizzazione della monarchia*; Toni Sirena, *Tra correnti d'acqua e correnti elettriche. Perarolo e il tramonto delle antiche attività economiche*; Marco Maierotti, *«Sine signum mercatoris». Cenni sull'influenza del commercio del legno nella genesi e sviluppo della comunità religiosa di Perarolo di Cadore e delle sue chiese*; Tiziana Conte, Letizia Lonzi, Flavio Vizzutti, Giorgio Reolon, *Perarolo quale luogo di transito e di approdo (anche) di opere d'arte (Giorgio Reolon, I Vecellio a Perarolo ed echi vecelliani nella pittura tra XVI e XVII secolo; Flavio Vizzutti, Pittura dal Seicento all'Ottocento; Letizia Lonzi, La scultura in legno e in pietra; Tiziana Conte, Gli argenti della liturgia)*; Annamaria Canepa, *La fucina Del Favero a Perarolo di Cadore. Dalle evidenze storiche alla musealizzazione attraverso la cultura materiale*; Iolanda Da Deppo, *Perarolo, il paese del cidolo che non c'è*; Josef Wessely, *Il principale sbarramento-deposito del legname 'al Sacco' sul Piave veneziano (Katia Occhi, Josef Wessely. Nota biografica)*.

Allegati

Loghi

Locandine

Foto